

MalpensaNews

Il destino della Pro Patria passa dalla sfida all'Alessandria già retrocessa, Colombo "Rischio trappola"

Marco Tresca · Friday, April 12th, 2024

Vincere per scacciare la paura, nella speranza di poter avvicinarsi definitivamente e forse anche festeggiare la permanenza in categoria. Il campionato della **Pro Patria** passa dal **Moccagatta di Alessandria**, squadra piemontese già **retrocessa in Serie D** e da tempo fanalino relegata a fanalino coda in classifica.

A 270 minuti di gioco dalla fine della stagione ai *tigrotti di Busto Arsizio* mancano **4 punti** per la **matematica salvezza**, sempre ammesso che le inseguitrici facciano punteggio pieno, ovvero 9 in 3 gare. Per questo la trasferta di domani, **sabato 13 aprile**, ore 18:30, deve essere vissuta **giocata come una finale**, ovvero **senza cali di tensione ammessi fino al triplice fischio**.

Sottovalutare l'orgoglio degli *Orsi Grigi* e di conseguenza mancare la chance per **rimanere aggrappati ai playoff** (2 i punti dal primo slot valido ma ben cinque le squadre davanti alla Pro Patria) e **chiudere la pratica salvezza** – anche in maniera definitiva in caso di passo falso della **Pergolettese** (in campo alle 20:45 a Verona) – porterebbe inevitabilmente **una buona dose di agitazione in via Ca' Bianca**. Negli ultimi 180 minuti (a Busto con la Virtus Verona e poi a Sesto San Giovanni) la **Pro Patria sarebbe ancora padrona del proprio destino** anche se le orecchie sarebbero gioco-forza rivolte agli altri campi della Girone A di Serie C per evitare l'apprensione di spiacevoli sorprese.

Uno spauracchio non da poco, se si considera che la meta è vicina ormai da tempo, forse anche troppo: **nelle ultime 5 partite** la squadra di mister Riccardo Colombo è riuscita tuttavia a conquistare appena **5 punti**. Cinque sono anche le lunghezze di vantaggio sulla Pergolettese, mentre, con la vittoria dell'Arzignano di ieri sera, il numero di squadre cuscinetto alle spalle tra la salvezza e la zona playoff si è ormai ridotto a zero: il calo intrapreso nell'ultimo mese ha riportato la Pro Patria non solo nella parte destra della classifica, ma addirittura al **quindicesimo posto**, il tutto dopo aver toccato l'ottavo piazzamento nella seconda settimana di febbraio (il 10). Uno scenario sulla falsa riga dell'anno scorso, sotto la guida del di Jorge Vargas, quando, il 5 febbraio, i bianco-blu arrivano a **-4 dal primo posto** per poi iniziare una caduta arrestatasi solo tra la penultima partita (salvezza ottenuta con un pari al 99' contro il Piacenza già retrocesso) e l'ultima a Seregno, troppo tardi per agguantare quei playoff che sembravano ormai scontati.

COLOMBO: "LA "GIUSTA" PAURA, NESSUNO REGALA NIENTE"

Così mister Colombo analizza la partita della Pro Patria di domani: «Sarà **una partita molto**

difficile. Sul campo nessuno regala niente. Servirà essere concentrati mentalmente e avere la **giusta paura nell'affrontare questa partita.** Paura intesa nel senso **buono**, nel senso che dobbiamo dare al massimo **senza pensare che abbiamo già vinto.** Questa partita può essere una **grossa trappola**».

“ULTIMO SLANCIO PER L'OBIETTIVO. SERVE IL 150%”

«La **mentalità** farà la differenza. Tutto dipenderà da noi. Su questo aspetto abbiamo cercato di battere il tasto in settimana. Il risultato della gara dipenderà dalla nostra voglia di fare le cose, **da come vogliamo portare a casa i tre punti.** Lo sappiamo che ci manca un ultimo slancio per l'obiettivo. Vogliamo dare non il 110 ma il **150%**».

“DI QUESTA PARTITA SAPPIAMO POCO, DOBBIAMO PENSARE A MIGLIORARE LA DIFESA”

«Abbiamo lavorato bene in settimana. Di questa partita sappiamo francamente poco. Non sappiamo chi dell'Alessandria sarà in campo, con quale modulo giocherà. A fare la differenza, come ho già detto, sarà il nostro atteggiamento. Arriviamo da una partita in cui **abbiamo subito tanti gol** (quattro; mai successo in stagione; ndr.). Sarà fondamentale fare benissimo la fase difensiva, **scendendo in campo in maniera più ordinata.** Dovremo avere **pazienza:** la partita non si sbloccherà subito, l'importante è come entriamo in campo. Le partite si sbloccano anche nel **secondo tempo, anche nel finale.** Ci vuole **equilibrio fino alla fine**».

This entry was posted on Friday, April 12th, 2024 at 10:37 pm and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.